



Fondazione
di Sardegna

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DELLA FONDAZIONE DI SARDEGNA

[omissis]

VADEMECUM

Utilizzo dei locali

La Fondazione, compatibilmente con le proprie esigenze, mette a disposizione i propri locali a soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta e che, nel rispetto dei principi statutari della Fondazione stessa, intendano svolgere (a titolo di esempio e non esaustivo)

- conferenze;
- convegni;
- manifestazioni culturali, artistiche, scientifiche, educative, umanitarie, ambientalistiche, economico-sociali;
- attività didattiche.

Tutte le attività ospitate prevedono l'ingresso libero e gratuito.

L'uso dei locali è normalmente consentito dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 20.

Ubicazione e caratteristiche dei locali

I locali della Fondazione ordinariamente messi a disposizione dei richiedenti sono la sala ai piani terreno e primo dei locali di Cagliari, dotate rispettivamente di 85 e 30 posti a sedere e la sala conferenze al piano terreno dei locali di Sassari, dotata di 80 posti a sedere.

Criteri di concessione in uso

Sotto il profilo soggettivo, possono richiedere l'uso dei locali:

- i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro formalmente costituiti, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento;
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n.155;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

E' necessario che i soggetti di cui alle lettere precedenti siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata. Possono essere accolte richieste da enti o comitati privi delle caratteristiche indicate esclusivamente per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio della Fondazione.

Sono escluse le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- provenienti da persone fisiche, con l'eccezione delle iniziative di natura specifica, valutate ad insindacabile giudizio della Fondazione;
- provenienti da soggetti che non si riconoscono nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelli della Fondazione;
- provenienti da imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) sopra menzionate;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

La Fondazione potrà individuare eventuali ulteriori cause di esclusione delle richieste, al fine di perseguire il migliore e proficuo uso dei locali stessi.

Il concessionario provvedere direttamente a tutti gli adempimenti organizzativi, pratici e di sicurezza, con esonero della Fondazione da ogni responsabilità conseguente.

Inoltre il concessionario, all'inizio di ogni singolo evento, dovrà comunicare esplicitamente che lo spazio è messo a disposizione da parte della Fondazione a titolo gratuito.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di concessione in uso dei locali, da inviare in forma semplice, devono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica cappai@fondazioneedisardegna.it (per i locali di Sassari) cannella@fondazioneedisardegna.it (per i locali di Cagliari) riportando nell' oggetto la dicitura **“Richiesta uso dei locali della Fondazione di Cagliari/ Sassari – gg/mm/aaaa”**, indicando il soggetto richiedente, il titolo dell'iniziativa, il numero di persone che si prevede di ospitare (comunque non superiore ai limiti di agibilità), il nominativo ed il recapito del responsabile dell'organizzazione della manifestazione prevista.

Le domande dovranno essere presentate con un anticipo non inferiore a 10 giorni rispetto alla data della manifestazione e dovranno chiaramente illustrare i contenuti dell'iniziativa, specificando il giorno o i giorni e gli orari di svolgimento della stessa.

Le domande dovranno altresì contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nel presente documento.

Le domande saranno esaminate in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione al Protocollo Generale.

Autorizzazione per l'utilizzo

La Fondazione si riserva di riconoscere priorità alle iniziative proprie, nonché a iniziative di particolare interesse generale e pregio.

L'autorizzazione o l'eventuale diniego, adeguatamente motivato, all'utilizzo dei locali è comunicata per iscritto al soggetto interessato.

Rinuncia all'utilizzo

La eventuale rinuncia all'utilizzo dei locali deve essere comunicata per iscritto al Protocollo generale della Fondazione almeno 7 giorni prima della data fissata per l'evento.

Revoca dell'autorizzazione

La Fondazione ha facoltà di revocare, con motivato provvedimento e comunque con un preavviso di almeno 3 giorni, una concessione già accordata, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese o altri oneri sostenuti in proprio.

Norme per l'utilizzo

I locali sono concessi nelle normali condizioni di funzionalità. Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali non compresi fra i servizi aggiuntivi messi a disposizione dalla Fondazione, nonché l'esposizione di cartelli indicatori per il pubblico, il servizio d'ordine e la sorveglianza, questi devono essere preventivamente autorizzati e restano comunque a carico dei richiedenti.

Il concessionario è tenuto a :

- fare uso dei locali e degli arredi con la massima cura e diligenza;
- lasciare i medesimi liberi da qualsiasi oggetto o attrezzatura impiegata, provvedendo al montaggio ed allo smontaggio di questi a suo totale carico;
- rispondere, con immediato risarcimento nei confronti della Fondazione di eventuali danni arrecati ai locali, alle attrezzature e agli arredi, durante le attività autorizzate;
- non apportare autonomamente alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi dei locali, dei servizi e degli impianti;
- non fissare cartelli, striscioni, fondali e altre installazioni provvisorie a pareti, porte, soffitti, pavimenti e strumenti, ma poggiarli in modo da non recare danno alcuno;
- non ingombrare in qualsiasi maniera le uscite di sicurezza;
- non spostare le attrezzature antincendio;
- non spostare e/o non occultare la segnaletica indicante le vie di esodo;
- non fumare ai sensi della normativa vigente;
- procedere, prima della manifestazione e insieme ad un incaricato della Fondazione, alla constatazione della rispondenza dei locali all'uso richiesto ed alla funzionalità della strumentazione tecnica in dotazione, con la conseguente sottoscrizione di un verbale di presa visione, cui seguirà un verbale di constatazione finale per la segnalazione di eventuali danni arrecati agli arredi o alla struttura.

L'accesso di pubblico ai locali non può superare il numero dei posti a sedere.

I locali sono presidiati dal servizio di sorveglianza, incaricato dalla Fondazione, con compiti di controllo sul corretto svolgimento della manifestazione e sul rispetto del numero delle presenze previsto dalla normativa vigente.

Il personale della Fondazione, accede liberamente alle manifestazioni previste e qualora constatati dei danni a fine manifestazione, informerà immediatamente gli Uffici della Fondazione, che provvederanno alla contestazione.

Il concessionario dovrà integralmente rimborsare alla Fondazione la spesa da essa sostenuta per le riparazioni e/o ripristini.

L'utilizzo delle apparecchiature audio, video, di amplificazione e microfoniche, è demandato esclusivamente al personale di custodia o ad altro personale appositamente incaricato dalla Fondazione.

La Fondazione declina, altresì, ogni responsabilità in merito alla custodia di beni mobili di proprietà di terzi nei propri locali in conseguenza dell'autorizzazione e ai danni arrecati agli stessi da terzi.

Il concessionario deve tenere indenne la Fondazione da pretese di terzi.

Il materiale lasciato presso i locali dovrà essere ritirato entro le 24 ore lavorative successive alla manifestazione. Dopo tale periodo la Fondazione provvederà in proprio, addebitandone i costi.